



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 25 DICEMBRE 2019

Il Santo Natale e le altre Festività di fine anno costituiscono un'occasione per vivere con più intensità l'affetto delle famiglie, che condividono responsabilmente le difficoltà del nostro servizio e i connessi sacrifici.

Il 2019 ha visto ancora una volta l'Arma in prima linea nel garantire sicurezza e legalità, prestare soccorso, contrastare la multiforme minaccia della criminalità comune e organizzata, terroristica ed eversiva. Ovunque necessario, i Carabinieri sono stati costantemente presenti, protagonisti di un impegno fatto di generosa dedizione e riconosciuta competenza professionale.

Una professionalità che, da sempre, si fonda soprattutto sulla comune consapevolezza che la sensibilità umana e la solidale attenzione verso i più vulnerabili costituiscono l'essenza stessa della "Carabinieriità". Una cifra distintiva che si manifesta nella tangibile vicinanza ai cittadini, assicurata dal capillare reticolo delle Tenenze e delle Stazioni, sostenuto dal contributo dei reparti specializzati e mobili e raffittito dai presidi forestali, in un mosaico organizzativo funzionale ad accrescere potenzialità e capacità operative, così da garantire una risposta sinergica a tutela della ordinata convivenza civile e di altri fondamentali interessi pubblici costituzionalmente garantiti, quali il patrimonio culturale, la salute, il lavoro, l'ambiente.

La nostra Istituzione pone così a disposizione della Nazione uno strumento complessivo di straordinaria modernità e di collaudata efficacia, tale riconosciuto anche oltre confine, dove l'originale modello della Stability Policing, specificamente concepito per gli interventi in aree di crisi, riscuote unanimi consensi e raccoglie lo speciale apprezzamento delle organizzazioni internazionali, dall'ONU alla NATO alla UE.

La nostra è una scelta di vita non facile: indossare gli Alamari richiede infatti coerenza e si alimenta dell'esempio di chi ci ha preceduto e dei tanti colleghi che, per onorare il Giuramento prestato, hanno sacrificato il bene supremo della vita. Anche quest'anno l'Arma piange altri Caduti: a Loro e a tutti quelli prima di Loro rivolgiamo con commossa riconoscenza il nostro pensiero. Alle Loro famiglie, che in questi giorni avvertono più forte il vuoto dell'affetto perduto, va la nostra partecipe vicinanza.

Ai tanti militari rimasti feriti durante lo svolgimento di attività istituzionali e a quelli che attraversano le difficoltà e le apprensioni di una malattia inviamo un affettuoso augurio di pronta guarigione.

Ai componenti degli Organismi della Rappresentanza Militare rendo volentieri merito per il fattivo apporto offerto nell'individuazione delle misure correttive concernenti i ruoli del personale, confluite, in tutto o in parte, nei provvedimenti normativi recentemente approvati dal Governo.

Un caloroso pensiero augurale rivolgo altresì all'A.N.C., all'O.N.A.O.M.A.C. e all'A.N.For., per la lodevole opera svolta a beneficio di tutte le componenti dell'Arma e delle nostre Famiglie.

Infine, nell'esprimere i sentimenti della mia più sentita gratitudine per quanto è stato fatto, per i risultati conseguiti, per l'impegno sinora profuso e per quello che sarà posto nel futuro, rivolgo a Voi tutti, comandanti e collaboratori, e ai Vostri cari, l'augurio più fervido per un sereno Natale e per un Anno nuovo prodigo di felicità e soddisfazioni.

All'intera Istituzione, che trae forza dalla coesione delle volontà, dalla trasparenza delle azioni e dalla irrinunciabile militarità, formulo l'auspicio di sempre nuove fortune, per il bene della Patria e delle nostre Comunità.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Giovanni Nistri)